

**Autorità Ambientale
di Regione Lombardia**

**POR e PSR 2014-2020:
Una lettura territoriale integrata
sulle tematiche
paesaggio, biodiversità e turismo**

Quaderno n°1

Giugno 2021

Autorità Ambientale Regionale

Direzione Generale Ambiente e Clima

U.O. Sviluppo Sostenibile e tutela risorse dell'ambiente

Filippo Dadone

Roberto Canobio

Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale Regionale

Poliedra – Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale



Coordinamento scientifico: *Eliot Laniado*

Elaborazione del Report: *Elena Conte, Selene Cremonesi, Nicola Taverniti, Carlotta Sigismondi, Enrica Zucca*

Contributi e ringraziamenti

Si ringraziano per la trasmissione dei dati

Regione Lombardia,

D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione -

U.O. Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e Controlli

D.G. Turismo, Marketing territoriale e Moda - U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico

D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

U.O. Programma di Sviluppo Rurale: Programmazione, Attuazione e Coordinamento Operativo degli Interventi relativi alle priorità Ambientali, Forestali e Territoriali

ARIA S.p.A.

Struttura Erogazioni FESR, Università e Ricerca Divisione Servizi per Cittadini, Imprese

Premessa

Nel corso dell'attuale programmazione l'Autorità Ambientale ha constatato che POR e PSR hanno agito spesso sui medesimi territori, attuando iniziative di natura diversa e coerente con le specifiche finalità dei due programmi POR e PSR ma sostanzialmente unite nell'intento di valorizzare il patrimonio del territorio in un'ottica di sviluppo turistico ed economico attento ai valori ambientali e culturali.

Tale sinergia evidenzia una strategia unitaria di attuazione che risponde a un'esigenza di riscoperta e messa a valore del patrimonio locale e che nella prossima programmazione potrebbe costituire un'opportunità di progettare dei finanziamenti strutturati e condivisi fra il POR e il PSR.

È sembrato perciò significativo elaborare una valutazione tematica (focalizzata su paesaggio e turismo) integrata dei due programmi sul contesto regionale.

Introduzione

Questo documento, che definiamo «Quaderno», imposta e sperimenta una metodologia volta a rappresentare e leggere gli effetti delle iniziative attivate nel corso dell'attuale Programmazione 2014-2020 dal POR e dal PSR, al fine di metterne in evidenza le sinergie e far emergere la risposta dei Programmi alle esigenze e peculiarità dei territori lombardi.

La chiave di lettura adottata è tematica e individua Paesaggio e Turismo quali ambiti *bersaglio* delle misure analizzate; la rappresentazione territoriale è la modalità scelta per individuare i punti di contatto tra le misure dei due Programmi e leggerne le interazioni rispetto agli elementi di valore e criticità dei territori intercettati.

Struttura del Quaderno

Il Quaderno si struttura in due sezioni:

- Una prima sezione è dedicata alla descrizione dei passaggi metodologici finalizzati a realizzare la rappresentazione cartografica, funzionale alla lettura territoriale. In tale sezione sono riepilogate le basi informative e le fonti dei dati utilizzate, e sono descritti i passaggi operativi che hanno consentito di trasformare le informazioni e i dati dei progetti finanziati in database georeferenziato.
- Una seconda sezione mostra alcune prime applicazioni della metodologia e propone i primi esempi di lettura territoriale tematica anche tramite l'individuazione di focus territoriali.

Indice

<i>Descrizione della metodologia</i>	5
Rappresentazione delle caratterizzazioni di contesto	6
Dalle informazioni di progetto alla mappa georeferenziata	8
<i>Esempi</i>	9
Esempio TURISMO	10
focus territoriali	11
Esempio VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	12
focus territoriale	13
Esempio CONTRASTO ALLA BANALIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	14
Allegato - Le Caratterizzazioni di contesto: strati informativi utilizzati	16

Definizione della metodologia

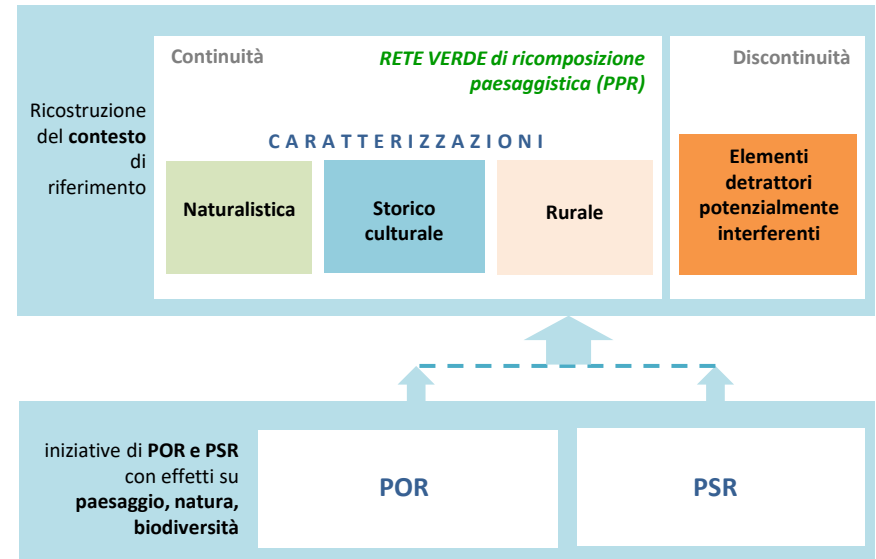
La struttura metodologica, che è stata definita, è funzionale a restituire una lettura integrata territoriale delle interrelazioni in essere tra le azioni finanziate dal POR FESR e dal PSR, focalizzata sui temi paesaggio e turismo.

Operazione preliminare all'analisi delle azioni finanziate, è la ricostruzione di un contesto di riferimento: avendo come riferimento il concetto di Rete Verde Regionale -RVR, nelle sue caratterizzazioni (naturalistica, rurale e storico-culturale), il contesto di riferimento è stato interpretato sia in un'ottica di continuità valoriale (secondo tre filoni principali e interconnessi nella disciplina paesaggistica e nel concetto di patrimonio, rappresentati dagli elementi di valore culturale, rurale, naturale) che di discontinuità rispetto alla valenza paesaggistica, ovvero quegli elementi potenzialmente detrattori, che possono interferire negativamente sul patrimonio (urbanizzazione, infrastrutture viarie...) provocando fenomeni di deframmentazione, isolamento/accerchiamento dei beni, degrado.

Il contesto si articola quindi secondo 4 principali caratterizzazioni:

- Naturalistica
- Storico culturale
- Rurale
- Degli elementi detrattori potenzialmente interferenti

Tali caratterizzazioni non sono definite in maniera statica, in quanto sono a loro volta contestualizzate e tematizzate in modo coerente e funzionale agli interventi dei Programmi presi in esame, in chiave di continuità e/o di discontinuità tematica (es.: gli interventi sui percorsi e itinerari tematici sono messi in relazione con le vie storiche e i tracciati guida paesaggistici della caratterizzazione Storico Culturale; interventi di potenziamento delle strutture vegetazionali o di valorizzazione dei beni culturali possono essere posti in relazione a un contesto di elementi detrattori e banalizzanti).



SCHEDA: La rappresentazione delle caratterizzazioni di contesto

Per la realizzazione delle mappe di caratterizzazione del contesto, ispirate all'impostazione della Rete Verde Regionale, si è scelto di adottare gli strati informativi pubblicati sul Geoportale della Regione Lombardia.

La scelta degli strati cartografici è stata condotta secondo criteri di maggior significatività dell'informazione e leggibilità nella sovrapposizione con gli altri livelli informativi, provvedendo all'unione degli strati informativi contenenti dati tematici complementari. Inoltre, sono state rappresentate le informazioni più significative per il livello regionale.

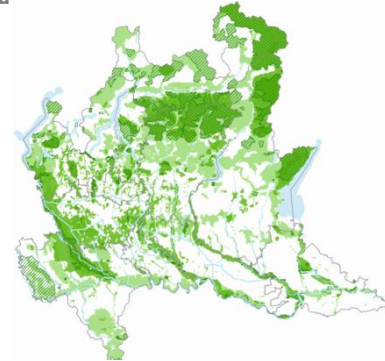
A titolo di esempio:

- La rete ecologica regionale (contesto naturalistico) include solo varchi, gangli ed elementi di primo livello perché considerati più significativi alla scala regionale;
- I beni e le rilevanze storiche e paesaggistiche di contesto sono rappresentati in due mappe distinte: (storico-culturale, architettura rurale e percorsi di fruizione del patrimonio). Per questi due casi, il lavoro di selezione è stato ancora più minuzioso in quanto i database di riferimento sul Geoportale sono:
 - molteplici (Tavole dei PTCP, PPR, Basi ambientali della pianura, Base informativa della cartografia Geoambientale, Vincoli paesaggistici...)
 - complementari (es. le rilevanze architettoniche rurali sono suddivise tra pianura e montagna in due database diversi)
 - ridondanti (stessi dati tematici compaiono su più strati, organizzati o nominati in modo differente, come nel caso dei siti archeologici).

In **Allegato** sono rappresentati e sistematizzati gli strati che compongono le singole caratterizzazioni.

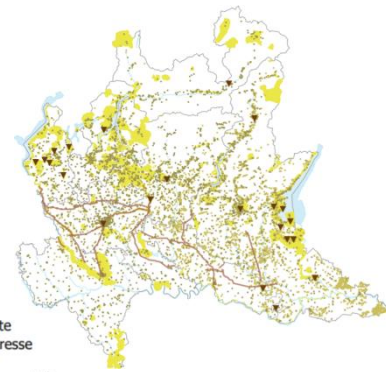
CARATTERIZZAZIONI

Naturalistica



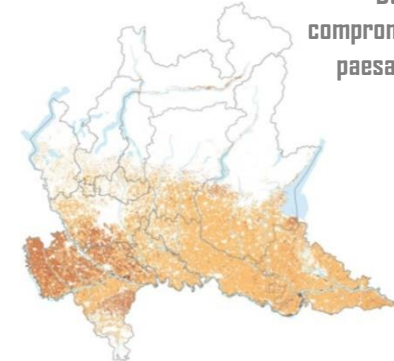
- Aree protette e siti Natura 2000
- ▨ Siti Natura 2000
 - Riserve nazionali e regionali, parchi naturali, parchi nazionali e regionali, PLIS
- Rete Ecologica Regionale
- Varchi
 - Gangli ed elementi di primo livello

Storico culturale



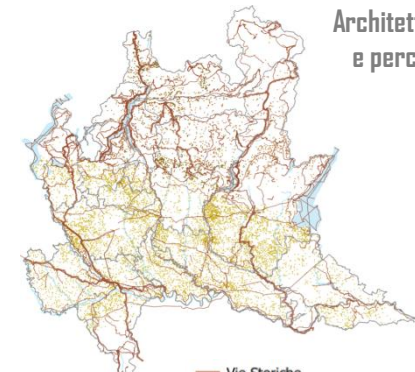
- Architetture vincolate e di particolare interesse
- Perimetro e aree di notevole interesse pubblico
- Aree di rilevanza archeologica
- Siti archeologici
- Navigli
- ▼ Siti riconosciuti UNESCO

Degrado/compromissione paesaggistica



- Copertura del suolo da DUSAF6
- Seminativi semplici
 - Seminativi arborati
 - Colture orto-floro-vivaistiche
 - Vigneti, risaie, oliveti e frutteti
 - Pioppeti e altre legnose agrarie

Rurale Architettura e percorsi



- Vie Storiche
- Tracciati guida paesaggistici e strade panoramiche
- Rilevanze dell'architettura rurale
- Malghe, cascinie e nuclei rurali permanenti

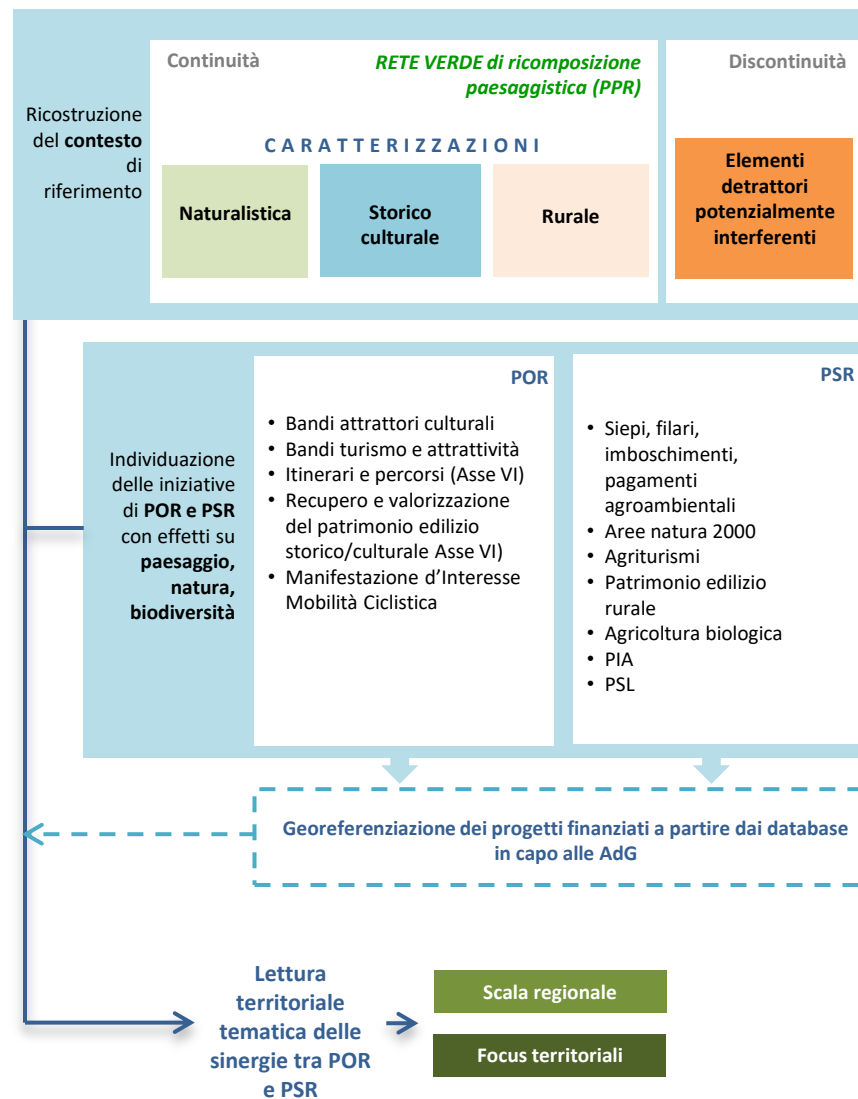
Il secondo passo ha riguardato la selezione delle tipologie d'intervento di POR e PSR.

Tra tutte le azioni finanziate dai due Programmi nel settennio in corso, sono state selezionate le azioni/misure con attinenza rispetto ai temi paesaggio e turismo, in grado di intercettare elementi del patrimonio naturale e culturale.

I singoli interventi sono stati quindi oggetto di mappatura: a partire dai database forniti dalle AdG, si è prodotta la rappresentazione cartografica dei progetti.

Per quanto concerne la scala di rappresentazione, la lettura si articola su due livelli:

- **una rappresentazione a scala regionale** che permette di individuare la distribuzione degli interventi sul territorio, le concentrazioni, i «vuoti», i rapporti di sinergia e complementarietà tra i due programmi;
- **una rappresentazione di maggiore dettaglio mediante focus territoriali** che consente di identificare meglio le relazioni con i contesti tematici e i rapporti di significatività e sinergia tra i diversi interventi.



Scheda: Dalle informazioni di progetto alle mappe georeferenziate

I database in capo alle Autorità di Gestione sono generalmente organizzati con modalità funzionali alle esigenze di rendicontazione e monitoraggio dei progetti finanziati, e non prevedono quindi il supporto dell'informazione cartografica.

Le mappe proposte nel presente Quaderno sono quindi il risultato di un processo di elaborazione dati che ha consentito la rappresentazione territoriale di informazioni originariamente prive del dato spaziale.

Tale processo ha riguardato, in questa fase:

- Per il POR FESR, il pacchetto dei bandi "Turismo e Attrattività"
- Per il PSR, le Operazioni 6.4.0.1 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche" e 7.6.0.1 "Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale".

I dati di partenza, forniti sottoforma di file excel organizzati per beneficiario (POR FESR) o per singolo intervento all'interno di progetti compositi (PSR), sono stati riorganizzati in nuovi database con architettura funzionale ad associare in modo univoco (un progetto, un punto) ciascun progetto a una informazione di tipo spaziale, cui far corrispondere informazioni anagrafiche (indirizzo ove presente), territoriali (comune o unione di comuni) e tematiche (inerenti paesaggio e turismo, ma anche le performance ambientali).

L'accuratezza della rappresentazione cartografia dipende dalle informazioni disponibili all'origine (indirizzo ove possibile o Comune della sede operativa del beneficiario), integrata da un'operazione manuale nei casi di sovrapposizione tra punti (ad esempio per progetti ricadenti nello stesso comune).

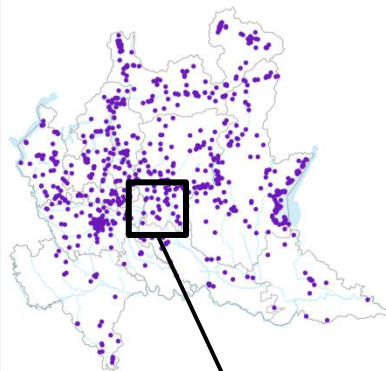
Il risultato è un database georeferenziato per progetto, realizzato ad hoc per essere funzionale alle analisi territoriali. I dati in esso contenuti possono essere facilmente rappresentati in mappa e tematizzati sulla base delle informazioni fornite dai beneficiari in fase istruttoria e, per il POR, anche sulla base della risposta ai criteri ambientali.

Esemplificazione del processo di riorganizzazione dei dati, georeferenziazione e rappresentazione in mappa

1. Scarico dal database AdG e Riorganizzazione dei dati

- selezione delle informazioni di interesse riferite a ciascun progetto
- estrapolazione delle informazioni di carattere ambientale

ELABORAZIONI in EXCEL



3. Georeferenziazione ovvero associazione dell'informazione spaziale a ciascun progetto (indirizzo o Comune della sede operativa del beneficiario)

- procedura automatica quando possibile
- procedura e verifica manuale

ELABORAZIONI con SOFTWARE per DATI GIS

4. Nuovo database georeferenziato

- ad ogni punto corrisponde un progetto
- a ciascun progetto sono associate le informazioni riorganizzate al punto 2
- i progetti/punti possono essere tematizzati e rappresentati in mappa rispetto alle informazioni di interesse

RISULTATO

ID progetto	Indirizzo	Posizionamento strategico natura	Include tema paesaggio	...
Punto1	via ...	sì	no	...
Punto2	via ...	no	sì	...
Punto3	via ...	sì	sì	...
...

ESEMPI

Esempio TURISMO

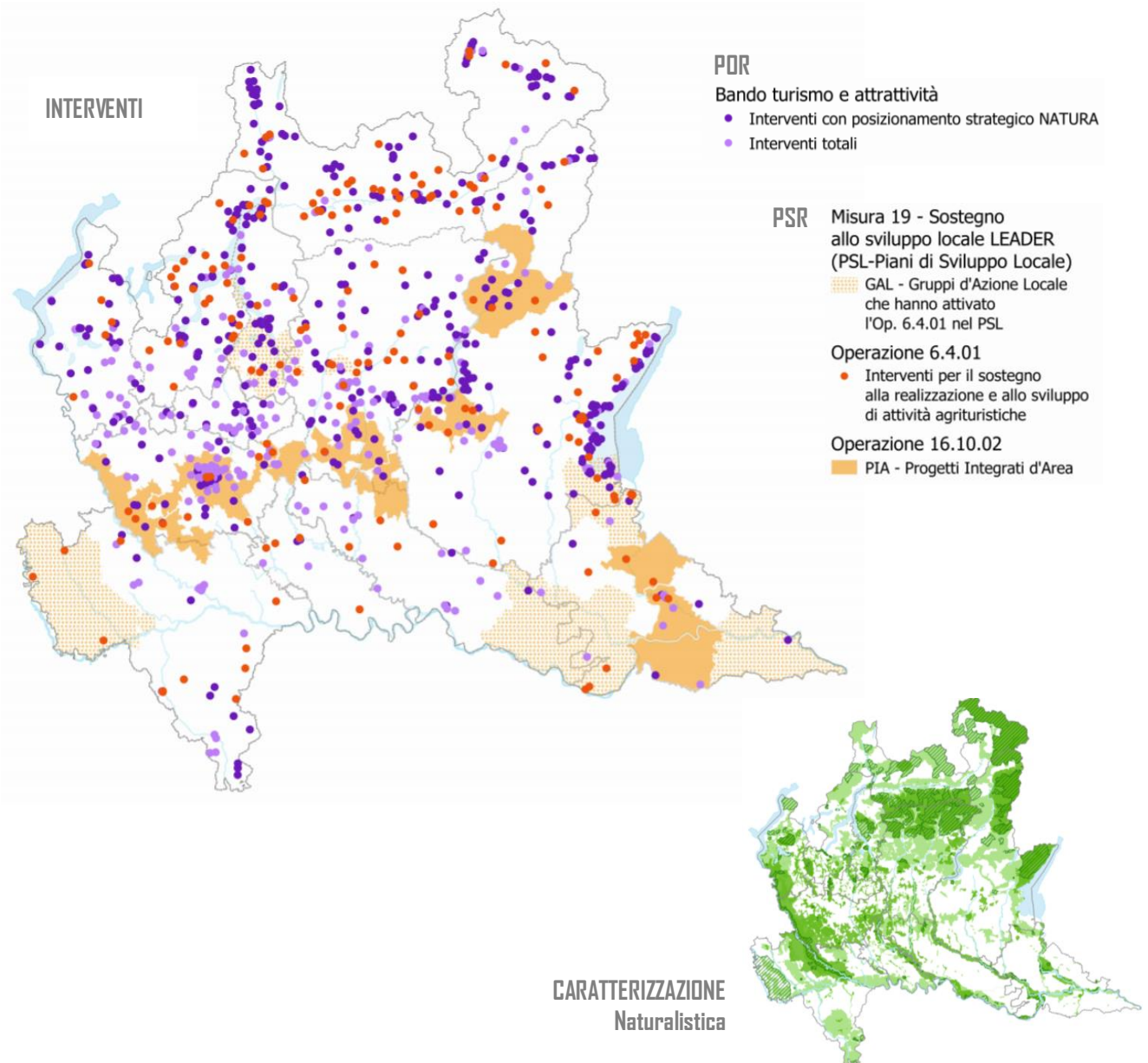
È stata rappresentata la distribuzione degli interventi **POR (in viola)** dei **Bandi Turismo e Attrattività (progetti di realizzazione e riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta)** e dell'**Operazione 6.4.01 del PSR che finanzia le strutture agrituristiche (in arancio)**, anche attivati tramite i **Piani di sviluppo locale - PSL e i Progetti Integrati d'area - PIA**.

Gli interventi sono qui raffrontati al contesto naturalistico.

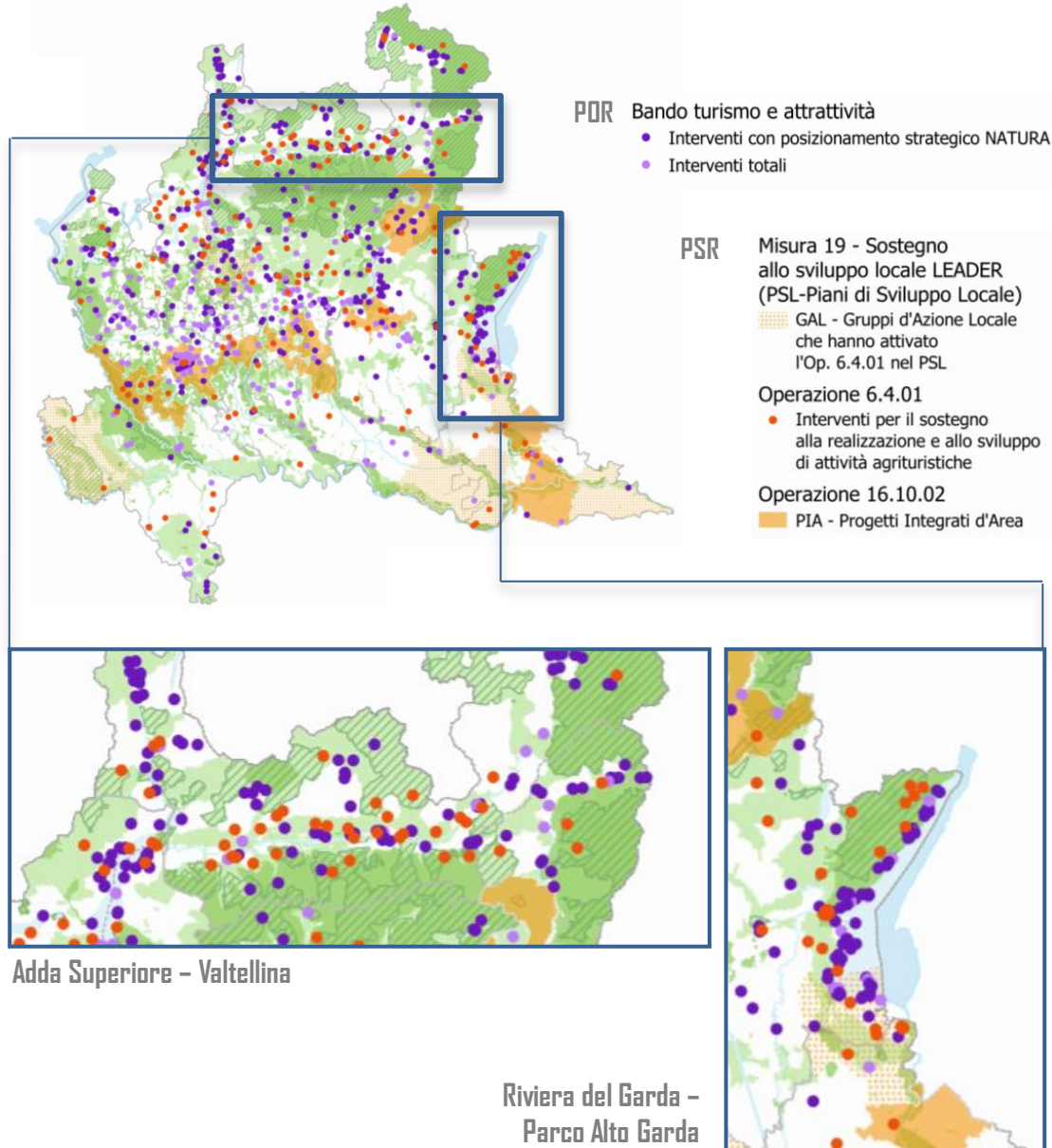
Si evidenziano, a scala regionale, diverse aree di sovrapposizione e sinergia, tra cui si segnalano l' **area della Valtellina - Adda superiore e la Riviera del Lago di Garda**.

Tra l'altro il 65% degli interventi POR – Turismo e Attrattività si posiziona sul tema «natura» (ovvero si tratta di strutture ricettive che promuovono e hanno come *core business* il turismo ambientale).

Risulta interessante notare inoltre come anche la città di Milano si distingue su questo tema di posizionamento che inequivocabilmente fa emergere un'esigenza in tal senso anche in ambito metropolitano.



TURISMO – focus territoriali



I focus territoriali proposti restituiscono la **concentrazione di interventi** (Bando Turismo e attrattività e PSR – Operazione 6.4.01 sugli agriturismi) a nord della Regione, nella zona montana (Valtellina) attraversata dal fiume Adda superiore, in un'area a grande valenza naturalistica che interessa principalmente il Parco delle Orobie Valtellinesi. E' significativo notare come gli interventi costellino l'asta del fiume Adda e si concentrino sull'alto Lario, a riconfermare l'importanza della via d'acqua sia in termini di turismo ambientale e lento che in termini di opportunità di percorso strategico per la fruizione di visuali e vedute.

Tali considerazioni sono tanto più valide per il secondo focus che riguarda uno tra i luoghi più attrattivi del turismo regionale e maggiormente connotanti il paesaggio lombardo d'acqua: la Riviera del Lago di Garda e il Parco Alto Garda Bresciano fino a interessare, con una particolare concentrazione, il Parco del Corridoio morenico del Basso Garda Bresciano.

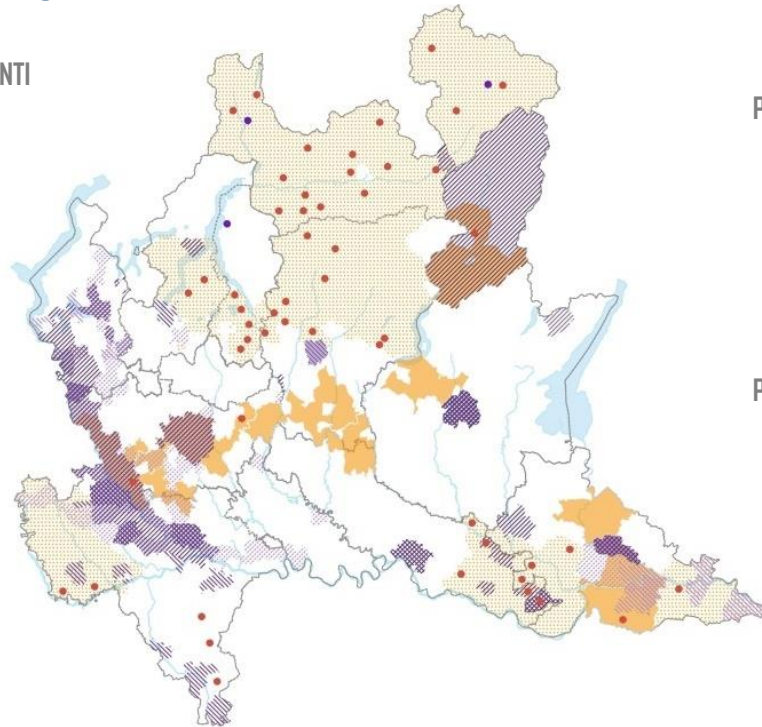
Si evidenzia in entrambi i territori una significativa sinergia/ complementarità tra interventi PSR (agriturismi) e POR (strutture ricettive) in relazione alla **promozione del turismo ambientale**, particolarmente significativa in queste aree dove la vocazione turistica convive con la presenza di aree protette e di emergenze di grande valore naturalistico e culturale.

Esempio VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

Sono stati presi in esame **gli interventi di valenza culturale del POR** (gli Attrattori Culturali del primo e secondo bando e gli Interventi di restauro nelle aree interne) **insieme agli interventi PSR per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale (Operazione 7.6.01 - Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale), attuati in ambito PSL e PIA** che sono altresì localizzati nella carta. Tali interventi sono raffrontati alla caratterizzazione del patrimonio rurale (e percorsi) e alla caratterizzazione storico culturale, i cui tematismi sono stati selezionati in funzione degli interventi presi in esame, secondo una chiave di analogia.

Si evidenziano diversi ambiti territoriali su cui sussiste un'interrelazione significativa (Bassa milanese, zona del Parco dell'Adamello e del Parco delle Incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, il Basso Mantovano).

INTERVENTI

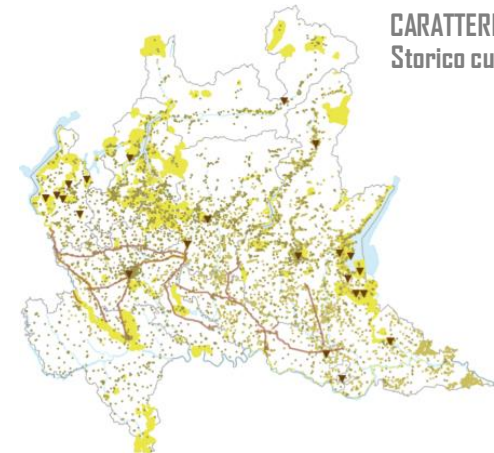


- POR** Attrattori Culturali Bando 1 e 2
- Itinerari e cammini culturali
 - Patrimonio archeologico
 - Patrimonio culturale immateriale
 - Patrimonio lirico
 - Patrimonio Unesco
- Asse VI - Aree Interne
- Interventi di recupero del patrimonio architettonico
- PSR** Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (PSL-Piani di Sviluppo Locale)
- GAL - Gruppi d'Azione Locale che hanno attivato l'Op.7.6.01 nel PSL
- Operazione 7.6.01
- Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale
- Operazione 16.10.02
- PIA - Progetti Integrati d'Area

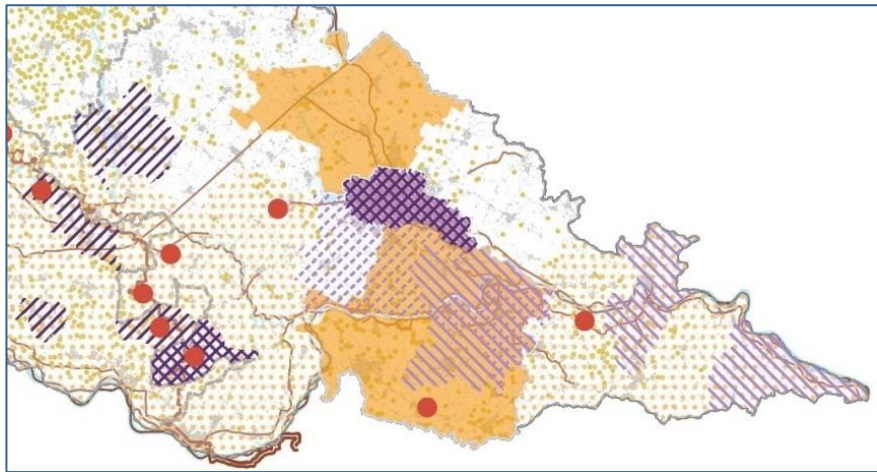
CARATTERIZZAZIONE Architettura rurale e percorsi



CARATTERIZZAZIONE Storico culturale



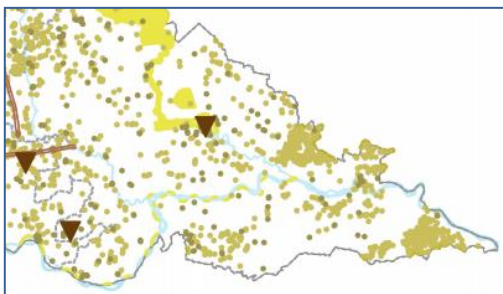
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – focus territoriale



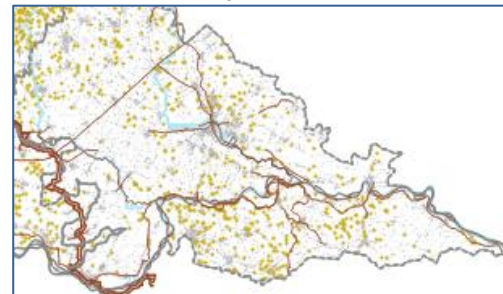
- POR** Attrattori Culturali Bando 1 e 2
- Itinerari e cammini culturali
 - Patrimonio archeologico
 - Patrimonio culturale immateriale
 - Patrimonio lirico
 - Patrimonio Unesco
- Asse VI - Aree Interne
- Interventi di recupero del patrimonio architettonico

- PSR** Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER (PSL-Piani di Sviluppo Locale)
- GAL - Gruppi d'Azione Locale che hanno attivato l'Op.7.6.01 nel PSL
- Operazione 7.6.01
- Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale
- Operazione 16.10.02
- PIA - Progetti Integrati d'Area

CARATTERIZZAZIONE Storico culturale



CARATTERIZZAZIONE Architettura rurale e percorsi



Nell'area della Bassa Mantovana si denota una significativa sovrapposizione geografica e tematica caratterizzata da una notevole SINERGIA in relazione al tema della valorizzazione dei percorsi e del recupero e promozione delle architetture del patrimonio rurale. **Il PSR mette in atto il restauro strutturale dei beni, mentre il POR lavora sulla messa a valore dell'esperienza culturale dell'itinerario.**

Il territorio, dal punto di vista del contesto, è ricco di emergenze di valore storico - culturale (Oltre ai Siti Unesco di Mantova, Sabbioneta e Lagazzi di Piacenza, i Castelli medievali e borghi antichi di Volta mantovana, Goito, Curtatone ecc, le aree archeologiche, in particolare le necropoli romane di Poggio Rusco, Castel Goffredo, Ostiglia, Felonica, Sermide) e naturalistico (Parco del Mincio, Il sistema parchi Oltrepò mantovano e le paludi di Ostiglia...).

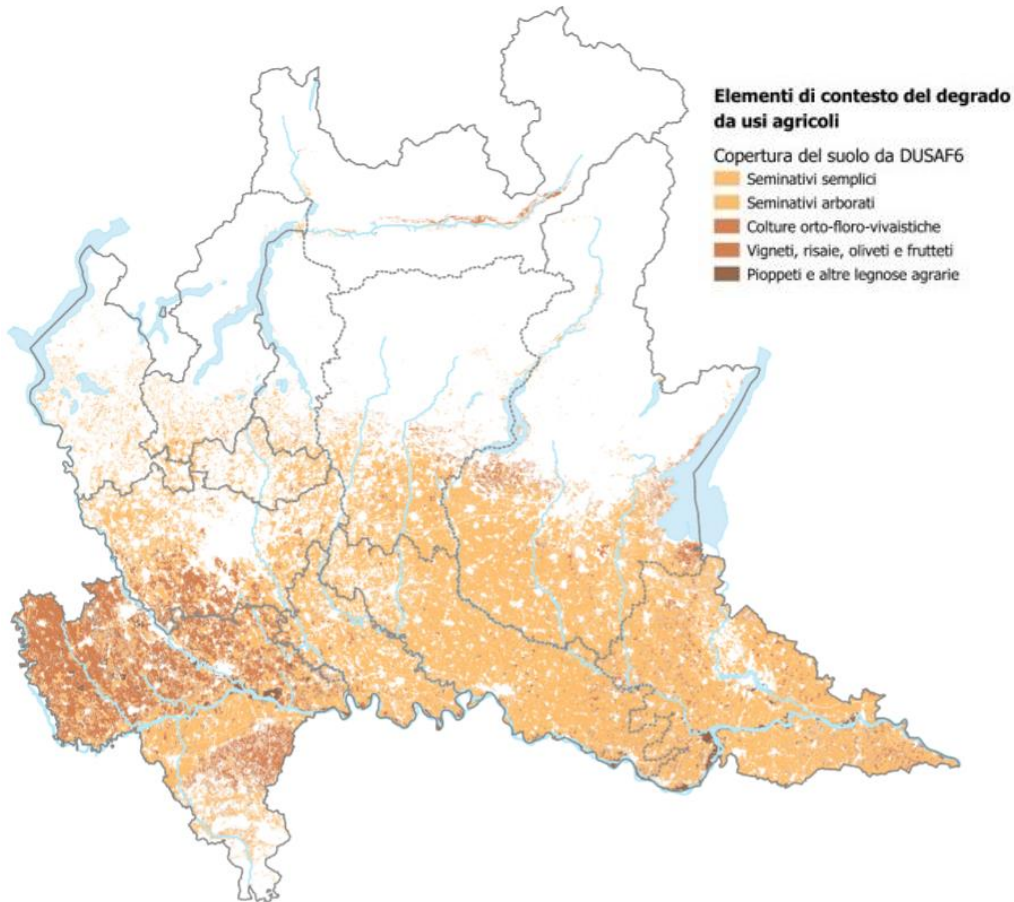
POR e PSR rispondono a tale ricchezza di contesto con un'analogha e importante azione progettuale, attivando ben tre Attrattori Culturali che lavorano sul patrimonio archeologico, sul tema dell'itinerario culturale per la fruizione lenta (LENTO) nonché sulla valorizzazione dei Siti Unesco (La Grande attrazione- Patrimonio Lirico e Patrimonio Unesco). Tutto ciò in sinergia con il PSR che lavora sia in termini di interventi di restauro mirato che in termini di progettazione integrata per lo sviluppo rurale locale (PIA Goito, PIA Mantova, PIA Gonzaga; PSL GAL Oglio PO e PSL GAL terre del PO).

Qui l'azione regionale è riuscita a mettere in atto una progettazione coerente e dedicata sulle diverse componenti che caratterizzano il contesto territoriale.

Esempio CONTRASTO ALLA BANALIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

CARATTERIZZAZIONE

Degrado/compromissione paesaggistica



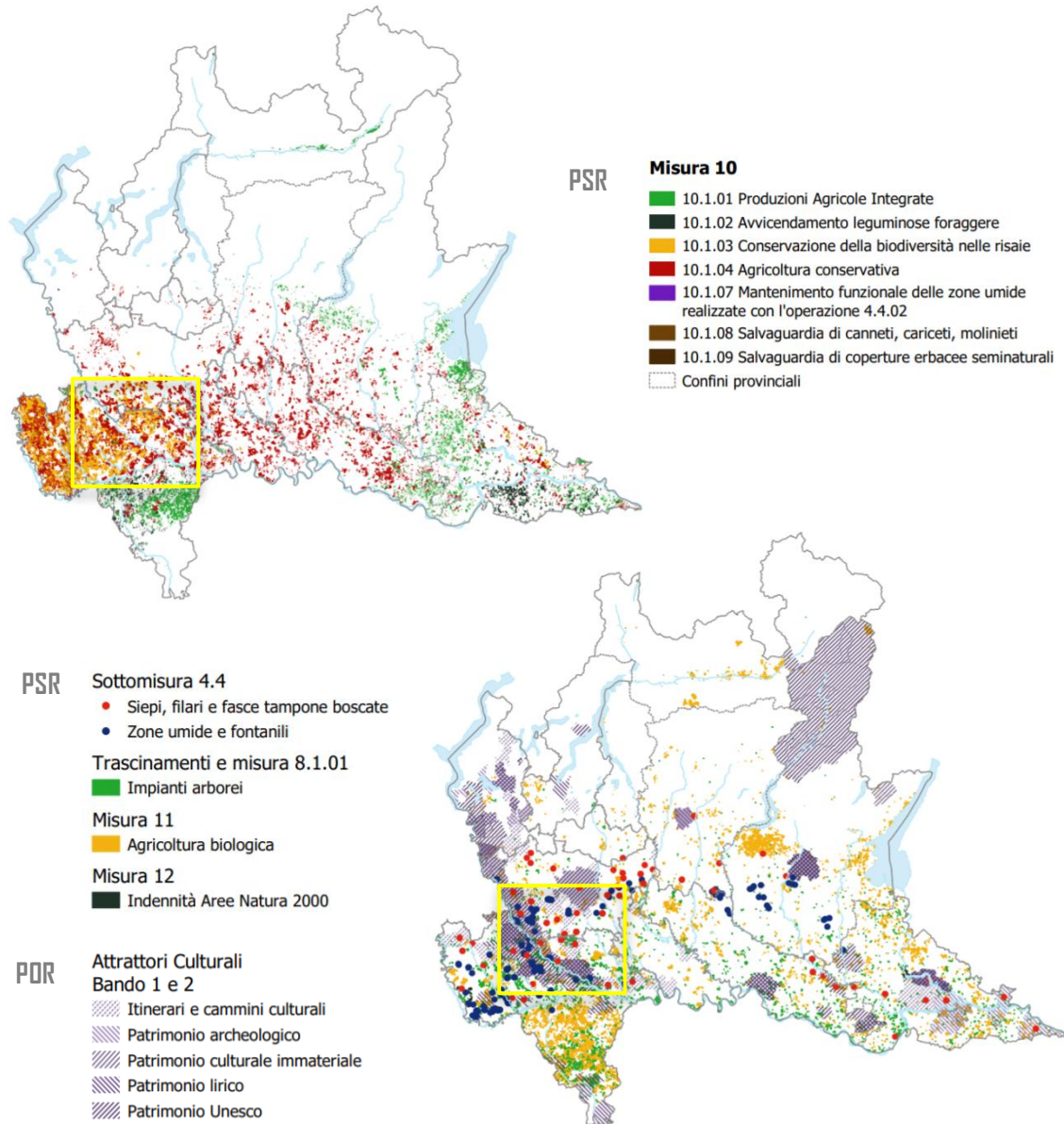
La caratterizzazione di contesto rappresenta i **“Fenomeni di degrado/compromissione paesaggistica provocati dalle trasformazioni della produzione agricola”**.

La trasformazione dei metodi e delle tecniche della produzione agricola ha comportato quasi dovunque sul territorio regionale la progressiva **perdita del tradizionale “equilibrio” tra attività agricole, ambiente naturale e ambiti insediativo-rurali, determinando notevoli effetti di degrado/compromissione paesaggistica dei paesaggi agrari locali**. Ne consegue una loro "banalizzazione" sempre più accentuata, non solo dal punto di vista estetico, ma anche dal punto di vista ecosistemico e funzionale, ovvero la semplificazione - o cancellazione - degli elementi costitutivi naturali e antropici, il progressivo abbandono di manufatti e opere, l'introduzione di elementi nuovi e incoerenti in modo diffuso, una sensibile alterazione delle relazioni visuali.

Tali fenomeni sono rappresentati in coerenza con il PPR lombardo, che individua come aree ed ambiti di degrado/compromissione paesaggistica provocata da trasformazioni della produzione agricola:

- le **aree a monocoltura**, ovvero le zone di territorio agricolo adibite alla coltura intensiva e standardizzata di un'unica specie vegetale.
- le **aree a colture intensive** su piccola scala connotate da una elevata densità di manufatti e strutture di scarsa qualità.
- le **aree a colture specializzate** (oliveti, frutteti, vigneti) e risaie dove si registrano modificazioni dell'assetto tradizionale non compatibili con le caratteristiche del paesaggio locale e diffusione di tecniche colturali che contribuiscono alla progressiva riduzione o scomparsa degli elementi e dei manufatti significativi del suo assetto tradizionale.

INTERVENTI



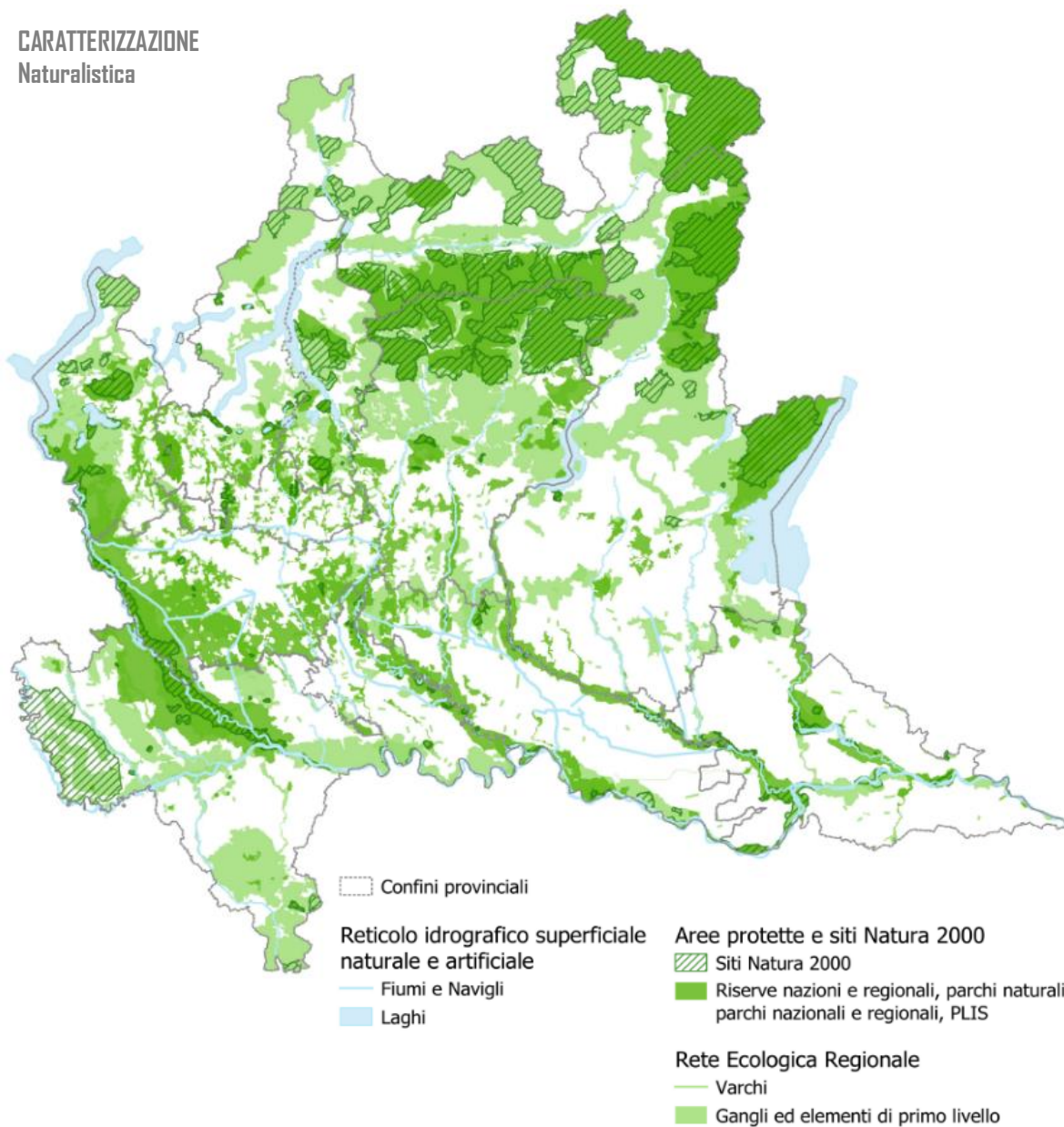
Dalla distribuzione degli interventi PSR/POR emerge **una particolare concentrazione e sinergia, ad esempio, nella zona sud ovest della regione, zona d'influenza del Parco del Ticino.**

Il PSR agisce direttamente sul contenimento della banalizzazione attraverso interventi di potenziamento delle strutture vegetazionali (siepi, filari, impianti arborei, fasce tampone boscate) del territorio con effetto positivo sulla diversificazione paesistica (mettendo in atto anche misure per la promozione dell'agricoltura biologica e conservativa), mentre il POR lavora sulla valorizzazione e messa a sistema del patrimonio rurale, attraverso la promozione della mobilità dolce ("A ritmo d'acque"), la riscoperta dei "cammini" (Via Francigena) e degli itinerari rurali e di valenza naturalistica ("Il Germoglio del Ticino in fiore"), dei luoghi di Leonardo ("I luoghi di Leonardo") e delle vie storiche (con percorsi finalizzati alla valorizzazione del notevole patrimonio rurale dell'Ospedale Maggiore di Milano fin dal secolo XV - cfr. Attrattore "Ca'Granda e le sue cascine"), ponendo così in essere una strategia integrata di significativo interesse per le componenti valoriali di questo territorio.

Allegato

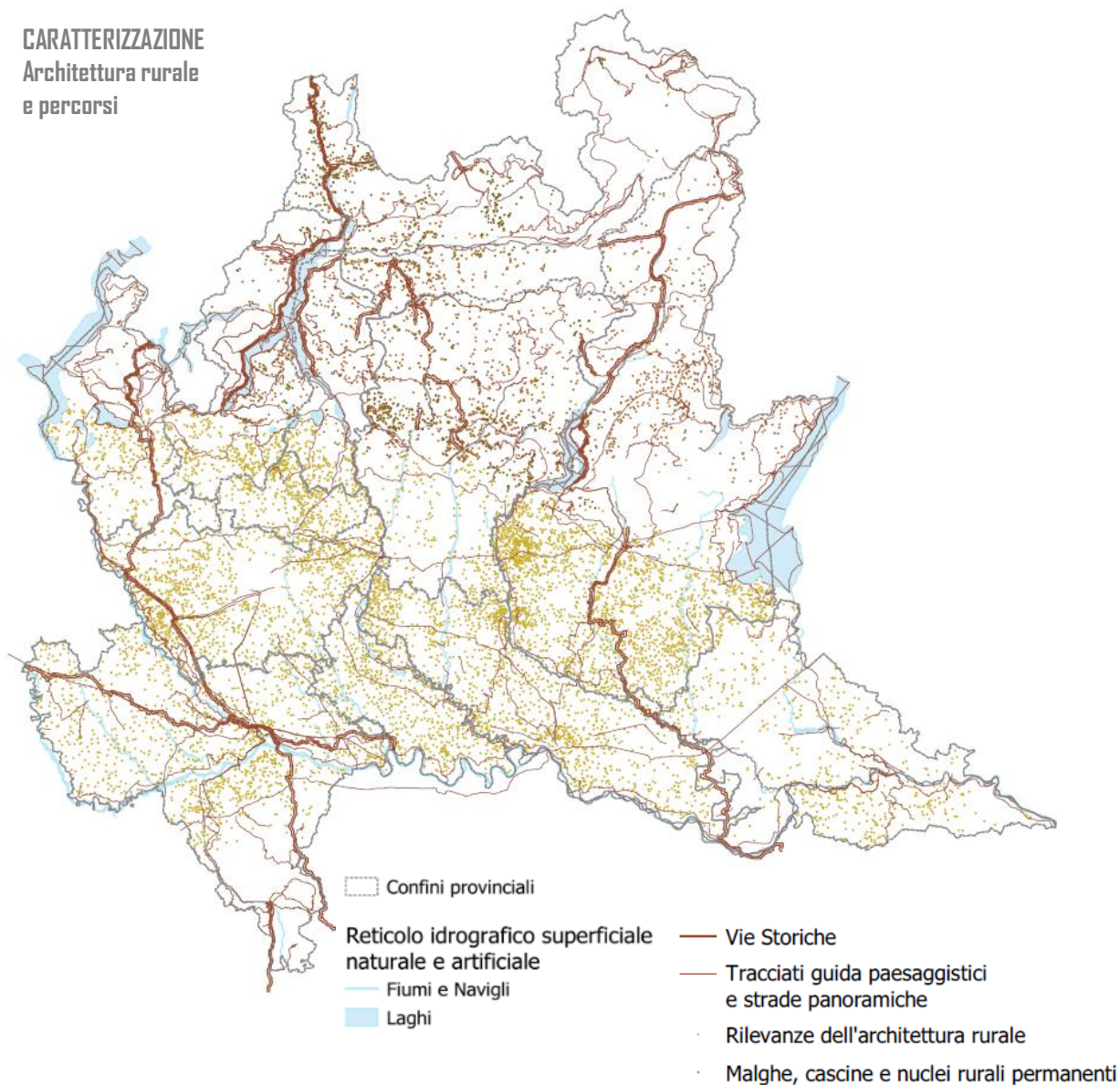
**Le Caratterizzazioni di contesto:
strati informativi utilizzati**

CARATTERIZZAZIONE
Naturalistica



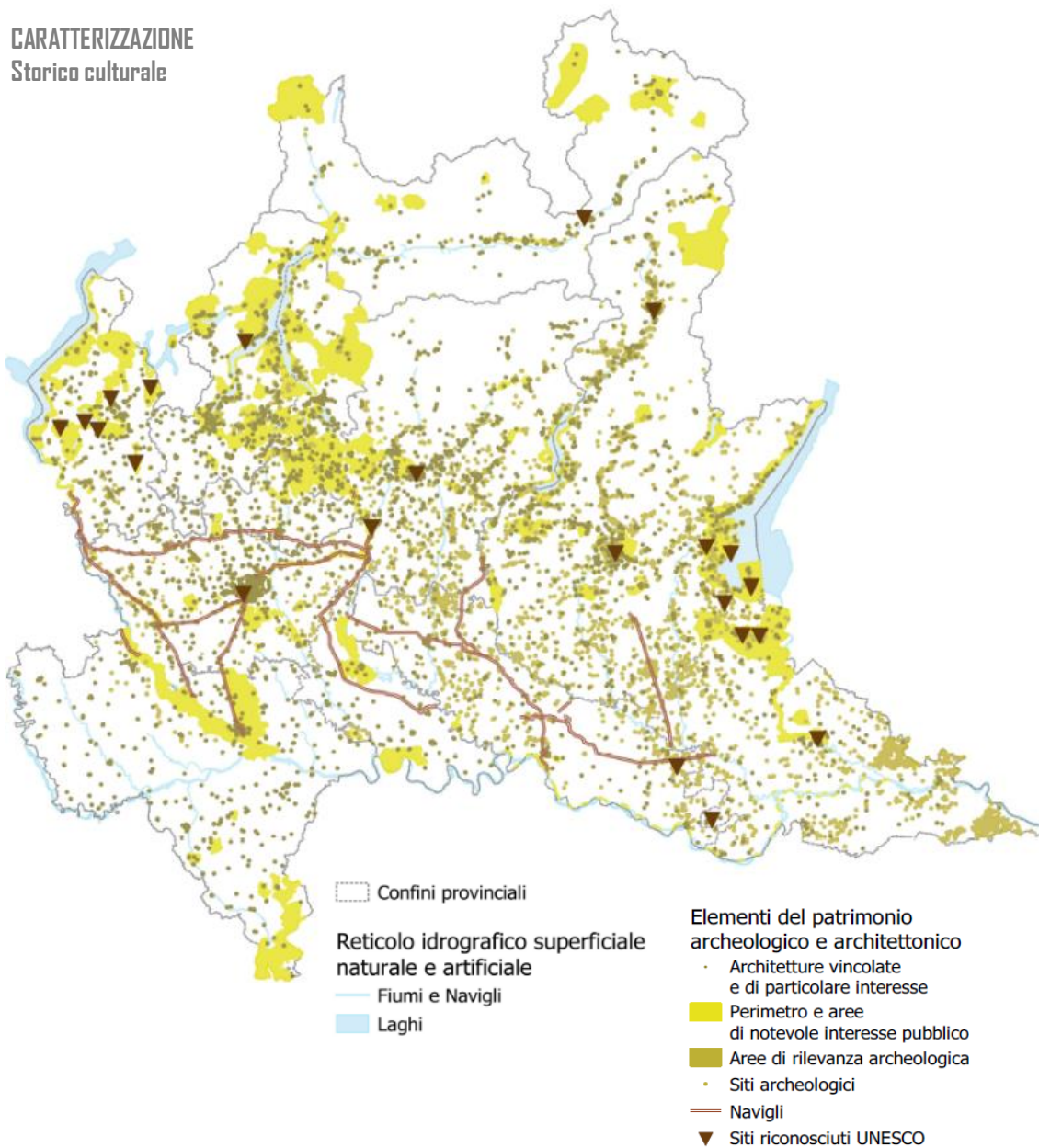
Strato informativo come da legenda	Strato informativo nel database di origine - Geoportale
Confini provinciali	Limiti amministrativi 2020 - Province
Fiumi e Navigli	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia – Corsi d'acqua (FIUMI)
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Il Naviglio Grande e il Naviglio di Pavia [art.21, comma 3]
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Naviglio Martesana [art. 21, comma 4]
Laghi	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Principali Navigli storici e canali art.21-c5
	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia - Laghi
Siti Natura 2000	Aree protette – Zone di protezione speciale (ZPS)
	Aree protette – Riserve naturali – Riserve naturali nazionali
Riserve nazionali e regionali, parchi naturali, parchi nazionali e regionali, PLIS	Aree protette – Riserve naturali – Riserve naturali regionali
	Aree protette – Parchi – Parchi naturali
	Aree protette – Parchi – Parchi nazionali
	Aree protette – Parchi – Parchi regionali
	Aree protette – Parchi locali di interesse sovracomunale
Varchi	Rete Ecologica Regionale (RER) – Varchi della RER
	Rete Ecologica Regionale (RER) – Gangli della RER
Gangli ed elementi di primo livello	Rete Ecologica Regionale (RER) – Elementi di primo livello della RER

**CARATTERIZZAZIONE
Architettura rurale
e percorsi**



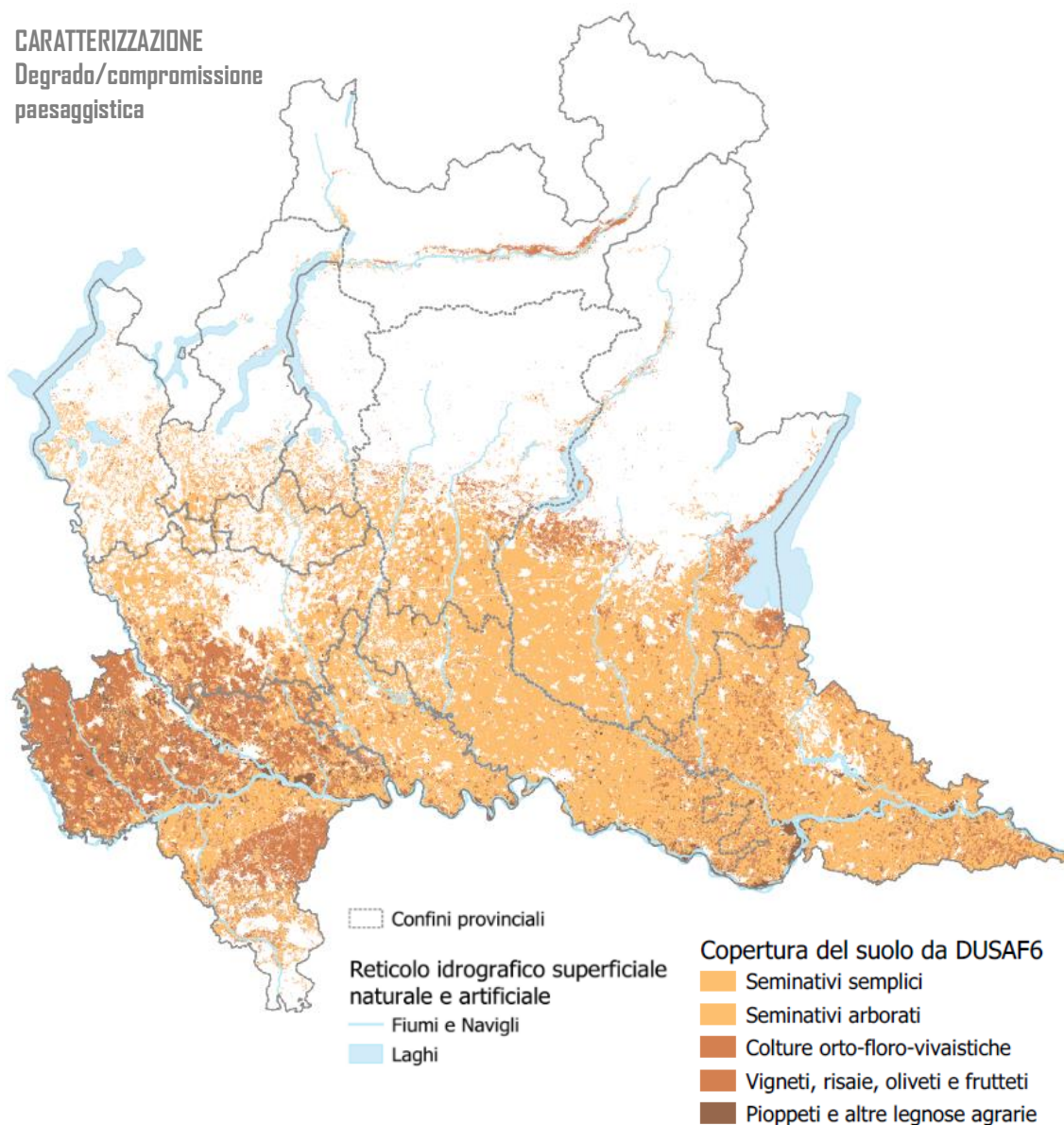
Strato informativo come da legenda	Strato informativo nel database di origine - Geoportale
Confini provinciali	Limiti amministrativi 2020 - Province
Fiumi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia – Corsi d'acqua (FIUMI)
Laghi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia - Laghi
Vie Storiche	Catasto sentieri della Rete Escursionistica Lombarda (REL) - Sentieri – Vie Storiche
Tracciati guida paesaggistici e strade panoramiche	Piano Paesaggistico Regionale - PPR art. 26 – Strade Panoramiche
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR art. 26 – Tracciati guida paesaggistici
Rilevanze dell'architettura rurale	Basi Ambientali della Pianura - Rilevanze Naturalistiche e Paesaggistiche – Rilevanze Architettura Rurale
	Basi Ambientali della Pianura - Rilevanze Naturalistiche e Paesaggistiche – Rilevanze Architettura lavorazione prodotti agricoli
Malghe, cascine e nuclei rurali permanenti	Base informativa della cartografia Geoambientale - Carta delle rilevanze naturalistiche e paesaggistiche – Valori tradizionali puntiformi (MALGHE E CASCINE)
	Base informativa della cartografia Geoambientale - Carta delle rilevanze naturalistiche e paesaggistiche – Valori tradizionali puntiformi (NUCLEI RURALI PERMANENTI)

CARATTERIZZAZIONE
Storico culturale



Strato informativo come da legenda	Strato informativo nel database di origine - Geoportale
Confini provinciali	Limiti amministrativi 2020 - Province
Fiumi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia – Corsi d’acqua (FIUMI)
Laghi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia - Laghi
Architetture vincolate e di particolare interesse	Architetture vincolate MiBACT o segnalate T.C.I. - Architetture vincolate e di particolare interesse
Perimetro e aree di notevole interesse pubblico	Vincoli paesaggistici – Perimetro e aree di notevole interesse pubblico
Aree di rilevanza archeologica	Tavole piani territoriali coordinamento provinciali (PTCP) – Fino a 300000 – PTCP - Siti archeologici
Siti archeologici	Basi Ambientali della Pianura - Rilevanze Naturalistiche e Paesaggistiche – Presenze archeologiche puntiformi
	Basi Ambientali della Pianura - Rilevanze Naturalistiche e Paesaggistiche – Rilevanze Aree Archeologiche
Navigli	Tavole piani territoriali coordinamento provinciali (PTCP) – Fino a 300000 – PTCP - Siti archeologici puntuali
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Il Naviglio Grande e il Naviglio di Pavia [art.21, comma 3]
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Naviglio Martesana [art. 21, comma 4]
Siti riconosciuti UNESCO	Piano Paesaggistico Regionale - PPR artt. 20-21 – Principali Navigli storici e canali art.21-c5
	Piano Paesaggistico Regionale - PPR art. 26 – Siti riconosciuti UNESCO

CARATTERIZZAZIONE
Degrado/compromissione
paesaggistica



Strato informativo come da legenda	Strato informativo nel database di origine - Geoportale
Confini provinciali	Limiti amministrativi 2020 - Province
Fiumi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia – Corsi d’acqua (FIUMI)
Laghi	Carta Tecnica Regionale 1:10000 CT10 – Idrografia - Laghi
Seminativi semplici	Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0) - 2111 seminativi semplici
Seminativi arborati	Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0) - 2112 seminativi arborati
Colture orto-floro-vivaistiche	Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0) 21131 Colture orticole a pieno campo 21132 Colture orticole protette 21141 Colture floro-vivaistiche a pieno campo 21142 Colture floro-vivaistiche protette
Vigneti, risaie, oliveti e frutteti	Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0) 213 risaie 221 vigneti 222 frutteti e frutti minori 223 oliveti
Pioppeti e altre legnose agrarie	Uso e copertura del suolo 2018 (DUSAF 6.0) 2241 pioppeti 2242 altre legnose agrarie